

Isolaccia - Presedont - valle Lia - Prei - chiesettina San Colombano

Itinerario undici

Un tracciato che collega la Valdidentro con la Valdisotto, ai piedi della maestosa e "ghiacciata" cima Piazzì

- **Luogo di partenza:** centro sportivo - ricreativo Isolaccia (1345 m) - Valdidentro
- **Lunghezza itinerario:** 19 chilometri
- **D islivello:** 1140 m
- **Tempo medio di percorrenza:** 2/3 ore (mountain bike) - 3/4 ore (trekking)
- **Quota massima raggiungibile:** 2484 m (passo di San Colombano)
- **Grado di difficoltà:** da poco impegnativo ad impegnativo (trekking - mountain bike: ultimo tratto con mtb a spalla a causa dei ripidi pendii pratici privi di sentiero)
- **Interesse ambientale e naturalistico:** panoramico e geomorfologico per l'osservazione delle montagne circostanti della conca di Bormio e sulla Valfurva (gruppo del Cevedale); botanico ed etnografico per la presenza di fitti boschi di conifere (valle Viola e valle Lia) e di molteplici baite di alta montagna

• **Descrizione**

Lasciato il proprio automezzo al parcheggio del centro sportivo - ricreativo di Isolaccia (campo sportivo) ci dirigiamo verso il ponte sul torrente Bucciana; piegando a destra iniziamo subito a salire prendendo quota, gradatamente, arrivando nella vasta radura delle baite di Pèzzel (1661 m). Poco più avanti raggiungiamo una cappellina e subito dopo un bivio: a destra si raggiunge, al di là della vallata, la frazione di San Carlo, mentre a sinistra (il nostro itinerario) si continua nel bosco fino alla Madonna di Presedont (1760 m). Trascurata, a destra, la sterrata che porta in valle Cardonè pieghiamo a sinistra e, dopo avere percorso un paio di tornanti, entriamo in valle Lia. Continuando a salire transitiamo nei pressi di numerosi e piccoli nuclei di baite tra ampie e verdi praterie, con vista sull'ampia testata della vallata dominata dalla grandiosa mole del ghiacciaio della cima Piazzì. Raggiunta quota 2000 m in vista della baite e dell'alpeggio Borròn (2057 m), subito dopo avere attraversato un torrentello, ad un bivio prendiamo a sinistra lungo una sconnessa carrareccia, trascurando l'altra che prosegue diritta verso il bivacco Maurilio Cantoni (solo trekking - 2625 m). Attraverso una serie di tornanti guadagniamo località Prei (2161 m): maggengo e punto panoramico su tutto il versante settentrionale della cima Piazzì. Al di sopra delle baite usciamo dal bosco e risaliamo un ripido pendio erboso percorrendo un sentierino discontinuo; ci portiamo, così, al di sotto della sommità del dosso Le Pone e, piegando a destra (a mezza costa), superiamo una valletta abbastanza segnata, oltre la quale continuiamo per guadagnare, infine, la "sella" (passo) e la chiesettina di San Colombano (punto più alto dell'itinerario - 2484 m); da qui si apre una vista panoramica sull'intera conca di Bormio. Volendo proseguire, scollinando, si può scendere in Valdisotto attraverso l'itinerario che porta dapprima all'alpeggio Masucco o di San Colombano (2250 m) e, successivamente, al Forte di Oga.